

Allegato A

Vademecum per la procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e DGUE nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'articolo 50, comma 1, Lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Oggetto dei controlli

Formano oggetto del controllo ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le dichiarazioni rese anche attraverso il DGUE (documento di gara unico europeo) relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 (cause di esclusione automatica), e 98 (illecito professionale grave) del decreto legislativo n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, Lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro.

Modalità per effettuare i controlli a campione

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 71 del DPR n. 445 del 2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e DGUE, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e DGUE presentati nel semestre, nell'ambito degli affidamenti diretti operati da Sardegna ricerche di importo inferiore a 40.000 euro, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte l'anno con la seguente tempistica:

- entro il 31 luglio per le dichiarazioni presentate al primo semestre (dal 1 gennaio al 30 giugno);
- entro il 31 gennaio per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 31 luglio al 31 dicembre).

Entro 10 giorni dalla conclusione di ogni semestre i Responsabili di Unità Organizzativa trasmettono all'UO AGI e per conoscenza al Direttore Generale l'elenco degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro effettuati dalla propria Unità Organizzativa nel semestre precedente.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà mediante utilizzo dell'applicazione "random integer generator" per la generazione di numeri casuali disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/>

previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di protocollazione delle relative decisioni di contrarre.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate, sono documentati con apposito verbale.

L'ufficio preposto all'individuazione dei suddetti campioni semestrali è l'ufficio AGI. I Responsabili unici di progetto effettuano i controlli sulle dichiarazioni rese relativamente a ciascun affidamento sorteggiato.

Esiti della verifica

In caso di presunte irregolarità e di esito negativo della verifica circa il possesso dei requisiti sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Sarà cura del RUP dell'acquisto interessato inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, nell'ambito del singolo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori materiali, o irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma tre del DPR n. 445/2000, si applica quanto prevista dall'art 52, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023” *quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.*

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 secondo il quale *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n.445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”.*

Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 e Regolamento (UE) 2016/679).

Fase transitoria

Nella fase di prima applicazione per l'anno 2023 di quanto previsto dalla presente determinazione saranno considerate le procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro affidate a partire dal 1 luglio 2023.